

ANNIVERSARIO RUFFILLI/2

Pdl "Per onorarne la memoria ripulite i muri dalle stelle a cinque punte"

Per Alessandro Rondoni, capogruppo Pdl, "ricordare Ruffilli significa porre il cittadino come arbitro al centro della vita politico-istituzionale anche di oggi. Non è un caso che i giovani di allora come me, così colpiti dalla morte di Ruffilli, oggi siano impegnati nelle istituzioni, a rinnovare la politica senza odio e disfattismo. La democrazia si costruisce con sacrificio e impegno, con la presenza in politica e nelle istituzioni, nel rispetto della li-

bertà, della diversità e del pluralismo delle idee e delle forze politiche. È importante ricordarlo proprio in questi giorni nei quali inizieranno le votazioni per eleggere il Presidente della Repubblica".

"Per onorare al meglio - dice ancora l'esponente del Popolo della Libertà - la sua memoria sarebbe bene anche ripulire i muri di Forlì dalle scritte a sfondo eversivo che purtroppo ancora oggi imbrattano la città in più punti, persino a pochi metri dalla casa dove il senatore viveva e fu ucciso".

Anche il deputato Pd Marco Di Maio di Ruffilli dice "la sua produzione scientifica è testimone del suo essere, come più volte fu definito al momento della sua morte, "un professore prestato alla politica".

"Ruffilli - aggiunge Di Maio - era un riformatore, come Massimo D'Antona, come Marco Biagi. Le Brigate Rosse avevano con lucidità assassina capito il pericolo rappresentato dal suo lavoro. Il comunicato di rivendicazione può rappresentare il migliore epitaffio per ricordarlo e onorarlo: «[...] uno dei migliori quadri politici della Dc, l'uomo chiave del rinnovamento, cervello politico del progetto teso ad aprire una nuova fase costituente, perno centrale del progetto di riformulazione delle regole del gioco, della riformulazione dei poteri e degli apparati dello stato..... l'uomo delle ricuciture di tutto l'arco delle forze politiche".